

Provvedimento Dirigenziale

n. 1768 del 23/10/2024

Settore Viabilità Lavori Pubblici

Servizio Gare Appalti Contratti Espropri

OGGETTO: Realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno". Primo e terzo stralcio.

Determinazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 22557 del 28.08.2023, la Provincia di Arezzo ha provveduto a comunicare ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto di variante dell'opera di cui trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, su porzioni di terreno interessate dall'intervento in oggetto indicato.
- che il Comune di Laterina Pergine Valdarno con Deliberazione del Consiglio n. 86 del 20.12.2023 ha approvata la variante n. 1 al Regolamento Urbanistico, la quale prevede la modifica di tracciato di una modesta porzione di ciclopista dell'Arno, come approvata dalla Provincia di Arezzo con Determinazione Dirigenziale n. 1121 del 10.07.2023, dando atto che tale variante segue l'iter di approvazione ai sensi dell'art. 34, comma 1, della L.R. n.65/2014;
- che il Comune di Laterina Pergine Valdarno, come previsto al comma 1 dell'art. 34 L.R. 65/2014, ha pubblicato sul B.U.R.T. n. 7 del 14.02.2024 apposito avviso in cui si dà atto che, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R.T. n. 1 del 03.01.2024, non sono pervenute osservazioni e si dà atto, altresì, che dalla presente pubblicazione la variante semplificata assume efficacia, specificando, inoltre, che è apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2001, su porzione di tracciato modificato come identificato nell'atto di Consiglio Comunale n. 86/2023.
- che la Provincia di Arezzo con Decreto del Presidente n. 30 del 04.03.2024 ha ratificato l'approvazione del progetto di variante intervenuta con Determinazione Dirigenziale n. 1121 del 10.07.2023, dichiarando la pubblica utilità dell'opera.
- con nota prot. 11612 del 06.05.2024 la Provincia di Arezzo ha provveduto alle comunicazioni previste dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che la Provincia di Arezzo, con nota Prot. n. 23062 del 03.09.2024, ha provveduto - ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 – a comunicare agli interessati l'elenco dei beni da espropriare/asservire, completo dei relativi dati catastali e della superficie di esproprio/asservimento, nonchè la somma offerta per l'espropriazione/asservimento, quantificata in base ai vigenti criteri, assegnando un termine di 30 giorni dal ricevimento per presentare



Provvedimento Dirigenziale

n. 1768 del 23/10/2024

eventuali osservazioni scritte o depositare documenti, utili a stabilire quale sia il diverso valore da attribuire all'area, ai fini dell'indennità di esproprio;

VISTA la nota del 14.10.2024 depositata in atti, con la quale l'Ufficio Patrimonio dell'Ente chiede di adottare il Provvedimento di cui all'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 relativamente agli immobili di proprietà dei Sigg. Morandini Emanuela, Morandini Maria Grazia e Morandini Michele;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Paolo Bracciali Dirigente del Settore Viabilità e Lavori Pubblici della Provincia di Arezzo ed il Responsabile del Procedimento di espropriazione è la Dott.ssa Claudia A. Gattini del medesimo Settore:

DETERMINA

- 1) l'indennità provvisoria da corrispondere per gli immobili occorrenti per la realizzazione di variante dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno", come indicato nella scheda e nella planimetria allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.
- 2) che gli interessati possono condividere la determinazione dell'indennità provvisoria entro il termine previsto di 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto oppure possono entro i successivi 20 giorni comunicare se intendono avvalersi, per la determinazione dell'indennità, del procedimento previsto dal comma 2 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e nominare il tecnico di fiducia.

Qualora gli interessati non abbiano condiviso la determinazione dell'indennità né abbiano dato la tempestiva comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 sopra richiamato, l'autorità espropriante richiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.

3) di rammentare che gli interessati, <u>fino alla data in cui è eseguito il Decreto di Esproprio,</u> hanno il diritto di stipulare, con il soggetto beneficiario dell'espropriazione, l'atto di cessione del bene o della quota di proprietà, con le modalità previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001.

IL DIRIGENTE (Ing. Paolo Bracciali)

ALLEGATI - scheda

(impronta: CA4AABC9E9998514A4E9A54342C4CBDDF92ADA578924F4B8C623E20E857C2FB3)

- planimetria

(impronta: 2A0F8E2BD8935C58DF071A8560B5910F1FC63FFD14F9E813D5C1133235303067)